

Bilancio, la critica arriva in forma poetica

Pubblicato: Lunedì 28 Marzo 2011

Il consiglio comunale sul bilancio è iniziato con un tocco di poesia. Il consigliere di Sel Angelo Zappoli, per criticare i tagli del governo agli enti locali, ha composta **una poesia in rima** dedicata alle disavventure di un assessore al bilancio, nella fattispecie **Ciro Grassia (Pdl)**, e l'ha letta in aula

*«Faccio l'assessore, con un mandato che scade a ore, mi chiamo **Ciro**, e spero in un nuovo giro....M'hanno tagliato il trasferimento, e i miei progetti se ne vanno al vento, m'hanno bloccato le spese e non so come tirar fine mese...Ho iniziato con tante ambizioni, ma mi son spariti i soldoni, ero l'assessore Grassia, è arrivato il Tremonti e m'ha portato via».*

Poeti a parte, **il consiglio è cominciato con Flavio Ibba** che ha annunciato in consiglio comunale di aver lasciato l'Udc e di aver aderito alla Adc di Pionati. Ibba costituirà un gruppo autonomo. I numeri sono dalla sua parte, poiché in teoria la Lega potrebbe far approvare il bilancio con il suo voto, facendo così a meno dell'Udc (che rimane con il solo consigliere Ennio Imperatore). La decisione è stata illustrata da un breve discorso al termine del quale i colleghi lo hanno acclamato con un lungo applauso, soprattutto dai banchi dell'opposizione. «Sono bei momenti» ha commentato dai banchi della Lega **Marco Caccianiga**. Ibba ha spiegato di aver già riconsegnato la tessera dell'Udc perché non si riconosce nelle posizioni assunte dal partito negli ultimi tempi e in particolare nell'accordo con Fli. E' iniziato così il consiglio comunale, che cade il giorno del compleanno del sindaco Attilio Fontana e convocato in tre sedute per l'approvazione del bilancio. **Quest'ultimo prevede circa 156 emendamenti**, di cui solo 111 presentati dal pd Fabrizio Mirabelli. La relazione al bilancio era stata letta in aula dall'assessore **Ciro Grassia** nelle scorse sedute. Il documento è segnata da forti risparmi e dalla necessità di ridurre molti costi per i tagli del governo agli enti locali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it